



N. 18

OGGETTO:

L'anno **duemiladiciassette** addì **venti** del mese di **novembre** alle ore **tredici** e minuti **quindici** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta, nelle persone dei Signori:

Assiste all'adunanza il Segretario, Dott. MISTRETTA GIUSEPPE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

1

LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento;

Visti i pareri espressi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, di cui in allegato:

- quanto alla regolarità tecnica:
servizio FINANZIARIO : FAVOREVOLE
- quanto alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

Con voto unanime, espresso in forma palese

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione, di cui in allegato, avente ad oggetto:

“APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016. ”.

Successivamente, stante l'urgenza di procedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del succitato T.U.L.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Richiamati i chiarimenti della ragioneria dello stato, in merito all' assoggettamento delle Unioni dei Comuni, agli adempimenti del Bilancio consolidato, in relazione alla propria popolazione totale e non relativo alla popolazione degli enti che la compongono.

Per tanto, per le Unione di comuni che superano i 5.000,00 abitanti scatta l'obbligo dell'adozione della nuova contabilità Economica Patrimoniale e per il Bilancio Consolidato a partire dall' anno 2016.

Visto l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 il quale prevede che al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Visto l'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 il quale disciplina la redazione della predetta relazione, la quale deve contenere:

- *I criteri di valutazione utilizzati;*
- *Le principali voci del conto del bilancio;*
- *Le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'Ente;*
- *L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'Ente;*
- *Le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- *L'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- *L'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- *L'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- *L'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- *Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- *Gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*

- *L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della Legge 24/12/2003 n. 350;*
- *L'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- *Gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- *Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla Legge o necessarie per l'interpretazione del Rendiconto.*

Visto l'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. il quale testualmente recita: "Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;

Premesso che con il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica;

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 con riferimento ai sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Dato atto che l'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

Preso atto che con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 16 in data odierna si è provveduto, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ed s.m.i., all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

Visti i conti della gestione dell'anno 2016 presentati dal Tesoriere;

Atteso che i risultati della gestione di cassa del tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE;

Esaminato lo schema di rendiconto 2016 e la relazione illustrativa, la quale sarà allegata allo schema di rendiconto di gestione da sottoporre all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale, e ritenuto gli stessi meritevoli di approvazione;

Dato atto che:

✓ il conto di bilancio dell'esercizio 2016, ai sensi degli artt. 227 e 228 del D.Lgs. n. 267/2000 è stato redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio e:

- o alla procedura di riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuata ai sensi del comma 3° del sopra richiamato articolo e dei punti 5.4 e 9.1 del principio contabile n. 2 allegato al D.Lgs. n.118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs n.126/2014;
- o alla reimputazione degli impegni per esigibilità negli esercizi successivi al 2016;

- ✓ il conto economico, che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente è stato redatto secondo i criteri di cui agli artt. 229 e 232 del D.Lgs n. 267/2000 e del principio contabile n. 3 allegato al D.Lgs. n.118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 126/2014;
- ✓ il conto del patrimonio, che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, è stato redatto ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000 e la consistenza iniziale (1.1.2016) è stata aggiornata ai sensi del citato D.Lgs. n.118/2011;

Visto il Regolamento di Contabilità;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio 2016, redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., con le seguenti risultanze finali:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.01.2016			138.099,83
Riscossioni	411.546,71	2.723.864,89	3.135.411,60
Pagamenti	186.404,35	2.930.928,23	3.117.332,58
Fondo di cassa al 31.12.2016			156.178,85
Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2016			0,00
Differenza			156.178,85
Residui attivi	873.737,46	1.029.502,84	1.903.240,30
Residui passivi	241.544,85	1.593.207,99	1.834.752,84
Differenza			68.487,46
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
Risultato di amministrazione al 31.12.2016			
(+) AVANZO O (-) DISAVANZO			226.704,95
Risultato di amministrazione	Somme accantonate		
	Fondi vincolati		
	Fondi per finanziamento spese in c/capitale		35.857,14
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		190.847,81

- 2) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, la Relazione sulla gestione della Giunta, predisposta ai sensi degli artt. 151 del

D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., e dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, la quale allegata alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che:

- a. non sussistono agenti contabili;
- b. non sussiste inventario generale;
- c. non sussistono contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- d. non sussistono spese di rappresentanza ai sensi dell'art. 16 del D.L. 138/2011;
- e. non sussistono società partecipate;
- f. non sussistono debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio e nemmeno potenziale sussistenza di passività derivanti da contenzioso;

4) di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario ogni successivo e conseguente adempimento derivante dall'adozione del presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto in data 11/12/2017

Il Presidente
Firmato digitalmente
BIAVATI PAOLO

Il Segretario
Firmato digitalmente
MISTRETTA GIUSEPPE